

Quanto di seguito, è lo schema per l'ottimizzazione dei servizi riferiti all'ospedale Madonna Dell'Alto di Petralia Sottana e dei servizi territoriali del Distretto 35.

Frutto di una serie di riunioni programmatiche tenutesi tra l'amministrazione di Petralia Sottana e tutte le parti in causa, vuole essere una proposta concreta e fattiva di come possano essere riattivati e potenziati i servizi.

Un dialogo tra Amministrazioni, ASP ed Assessorato regionale alla Salute risulta necessario per proporre costruttivamente idee da sviluppare e realizzare una progettualità che avrà come obiettivo finale il rilancio dell'Ospedale di Petralia Sottana e del Territorio.

Le amministrazioni avranno come compito principale quello di proporre e controllare a garanzia di una salute pubblica a volte distrattamente trascurata. Al controllo quindi si aggiunge la proposizione così da creare sinergicamente un modus operandi coerente con le esigenze del territorio.

È proprio dall'analisi del territorio che dobbiamo partire. Le Madonie, infatti, seppur paesaggisticamente e antropologicamente risultano incantevoli, le condizioni climatiche instabili soprattutto nel periodo invernale, proibitive, creano non pochi problemi di viabilità con conseguenze evidenti per la gestione dei trasferimenti di pazienti da e verso il P.O. Madonna dell'Alto.

Tutto questo porta alla consapevolezza che una morbilità tempo dipendente in città ha un rischio, sulle Madonie un altro.

La parola chiave di questo progetto è BENESSERE. Come ottenerlo?

L'idea è quella di stabilire linee guide, protocolli e procedure da proporre ai vertici della Sanità regionale ed Aziendale, seguirne l'iter burocratico e soprattutto parteciparlo alla popolazione. Quest'ultimo punto, infatti, rientra nella nostra precisa e puntuale volontà di ricucire un rapporto tra paziente, Territorio e Ospedale che anni e anni di continui tagli e ridimensionamenti di personale e mezzi hanno contribuito a sfaldare.

Le esigenze sanitarie e sociali per gli individui e le società hanno incoraggiato lo sviluppo di una visione globale per gli approcci alla salute pubblica. Comprendere meglio come le disuguaglianze sociali nella salute vengono perpetuate e trasmesse e come possono essere mitigate o alleviate nel corso delle generazioni. La salute è una componente e una risorsa chiave per lo sviluppo umano. Si sviluppa e cambia nel corso della vita. I professionisti della salute pubblica possono applicare l'approccio del corso di vita per fornire un obiettivo completo a politiche, programmi e interventi. L'approccio del corso di vita considera la salute come una capacità in evoluzione che si sviluppa dinamicamente nel tempo e attraverso le generazioni.

La salute è una componente e una risorsa chiave per lo sviluppo umano che si sviluppa e cambia nel corso della vita. Sebbene enfatizzi un inizio di vita sano, spiega anche che non è mai troppo tardi per migliorare la propria salute.

Negli ultimi anni stiamo assistendo al cambiamento di scenario per quanto attiene alla salute pubblica.

Questo percorso deve necessariamente passare da tre tappe fondamentali:

Prevenzione

Formazione

Informazione

Intendiamo decentrare i professionisti dell'ASP 6 a favore dei pazienti che insistono in un territorio come le Madonie portando alta professionalità all'interno di un Presidio Ospedaliero che non ha nulla da invidiare ai presidi delle città metropolitane.

P.O. Madonna dell'Alto:

Garantire l'erogazione di servizi in regime sia di emergenza/urgenza che programmabile, attraverso la messa in atto delle piante organiche aziendali (in ambito anestesiologicalo, emergenza-urgenza, radiologico, chirurgico, medico e di tutte le figure professionali previste per la funzionalità del Presidio) che porterebbe a normalizzare la condizione del personale a protezione da eventuali eccessi di turni di guardia e di reperibilità (questi ultimi previsti dal CCNL come provvisori, in attesa del completamento delle piante organiche), o tutt'al più, in considerazione dell'area disagiata, un' eventuale incentivazione del personale, che attualmente si trova a dover operare al limite delle proprie risorse, condizione che nel tempo ha portato al depauperamento del numero di unità in servizio (in particolare di quello della Dirigenza Medica), successivamente non sostituito, comportando ulteriore carico sulle risorse rimaste senza alcuna incentivazione.

Entrando nello specifico le proposte per il rilancio dell'Ospedale di Petralia sono:

- Chirurgia

1. Accesso unisettimanale Dott. *Giacomo Urso* per Chirurgia Maggiore (Neoplasie del Colon in Videolaparoscopia) e *Francesco Sciortino*, *Direttore di Dipartimento di Chirurgia per la chirurgia della tiroide*.

2. Potenziamento della Chirurgia proctologica attraverso l'ausilio di moderne tecnologia che permettono una riduzione dei tempi di degenza e risultati eccellenti.

3. Ambulatorio dedicato alla diagnosi e cura delle patologie tiroidee.

- Convenzione ASP2 ed ASP6 per la chirurgia della tiroide

4. Chirurgia Ortopedica in day surgery (Ortopedici da Termini Imerese).

- In considerazione del crescente numero di anziani, in rapporto alla popolazione, e dell' attività sportivo-dilettantistica che si verifica ogni anno all'apertura degli impianti sciistici nelle immediate prossimità, si rende necessaria, causa l' elevata incidenza di cadute e fratture, la presenza di personale specializzato e specialistico a supporto dell'attività di Pronto Soccorso, con competenze in ambito ortopedico/traumatologico, e in secondo luogo in ausilio alle Strutture Metropolitane già congestionate, per non gravare sui disagi organizzativi di spostamento di pazienti non emergenti.

- Chirurgia Ortopedica maggiore "femori a scadenza" con degenza così da ridurre il trasferimento dei pazienti presso altre strutture.

- Centralizzazione della riabilitazione dell'intera ASP 6

5. Ambulatorio dedicato alla diagnosi e cura di patologie ginecologiche

6. Interruzione volontaria di Gravidanza.

- N.b. i posti letto possono essere usati per pazienti "indistinti" così da recuperare personale e risorse.

- Radiologia

1. Diagnosi della patologia tiroidea (ECOGRAFIA)

2. Diagnosi della patologia mammaria anche con mammografia e stereotassi

3. Rx Mammografia anche con le ricette e non solo da screening

Apertura Laboratorio Analisi per pazienti ricoverati

Apertura ambulatorio di Oncologia Medica

Istituire una “rete pediatrica” così da dare risposta sul territorio in tempo reale e con canali preferenziali verso l’Ospedale dei Bambini “Di Cristina” di Palermo. Tutto ciò, temporaneamente ed in attesa di reclutare figure dirigenziali che possano, nell'emergenza, urgenza, offrire *consulenza* ai piccoli pazienti che accedono al Pronto Soccorso, in appoggio e supporto alle strutture ad alta specializzazione. Ottobre 2022, nota del Direttore di Distretto per individuare una seconda figura pediatrica sul territorio.

Risulta necessario, altresì valutare gli Adeguamenti strutturali (inclusi in particolare attivazione del reparto di Chirurgia al terzo piano, riorganizzazione dell'area grigia del PS in atto in grado di ospitare un solo paziente Covid positivo, eventuale riorganizzazione OBI del PS che non prevede in atto servizi igienici separati per i due sessi, eventuale sistemazione area di attesa del PS).

Riteniamo opportuno sottolineare che la collaborazione tra ospedali (per esempio Petralia-Termini) deve essere biunivoca, nel senso che lo spostamento di medici, sanitari e pazienti deve avvenire in entrambe le direzioni.

Territorio:

Per quanto riguarda la **sanità territoriale** le proposte sono:

- *Ampliamento degli Specialisti Territoriali*
- *Medico Scolastico*
- *Telemedicina e Teleterapia*
- *Lotta alle dipendenze da sostanze e non*
- *Messa in rete delle strutture sportive*
- *Progetti per l'inclusione dei soggetti più fragili*

In riferimento agli ambulatori specialistici è necessario plasmarli nell'intero territorio disponendo le seguenti figure:

1. Pediatria
2. Cardiologia
3. Chirurgia vascolare
4. Pneumologia/Allergologia
5. Endocrinologia/Diabetologia
6. Geriatria
7. Neurologia
8. Ortopedia/Reumatologia

9. Radiologia
10. Dermatologia
11. Nefrologia
12. Oculistica
13. Otorino
14. Urologia
15. Oncologia
16. Logopedia

Tenuto conto delle difficoltà ad accedere ai suddetti servizi di Specialistica ambulatoriale specie da parte della popolazione anziana (soggetti spesso soli e con difficoltà a reperire qualcuno disposto ad accompagnarli) si chiede l'attivazione/ripristino, presso i Paesi afferenti al Distretto 35 di:

- Centro vaccinazioni
- Centro Prelievi

Gli ambulatori precedentemente descritti andranno organizzati in modo tale da non lasciare grosse aree territoriali scoperte.

Sarà necessario ampliare le ore previste per il punto di primo intervento pediatrico così come il servizio di psichiatria e psicologia.

Nell'ottica della gestione del territorio si fa presente, senza nulla togliere all'attenzione che ogni giorno i Medici di Medicina Generale offrono ai propri pazienti, che alcuni soggetti che vivono stati di solitudine e disagio socio-economico, e con mancanza di strumenti a comprendere le effettive necessità a cui loro stessi dovrebbero dar conto, si tiene a sottolineare la mancanza di figure assistenziali che vanno oltre la normale attività ambulatoriale o di assistenza domiciliare, che si potrebbe coprire offrendo un servizio assistenziale personalizzato.

In questo contesto l'Amministrazione di Petralia Sottana ha già pianificato queste iniziative, che saranno finalizzate nei prossimi mesi.

TELEMEDICINA

Grazie ai fondi che il PNRR mette a disposizione e sfruttando le nuove tecnologie, possiamo sviluppare una progettualità rivolta alle fasce più deboli (popolazione anziana e soggetti fragili) in modo da poter avere una risposta più immediata e puntuale in caso di necessità.

MONTAGNATERAPIA

Un originale approccio metodologico a carattere terapeutico-riabilitativo e/o socioeducativo, finalizzato alla prevenzione primaria e secondaria, alla cura ed alla riabilitazione degli individui portatori di differenti problematiche, patologie o disabilità;

- benefici innumerevoli sotto il profilo del benessere, dell'educazione alla sostenibilità ambientale, della conoscenza del Parco delle Madonie e dell'aumento dei flussi turistici;

il progetto è stato fortemente voluto dall'Amministrazione di Petralia Sottana, che in sinergia con il C.A.I. (Club Alpino Italiano) e la SIMOT (Società Italiana di MontagnaTerapia) ha deciso di avviare un progetto pilota tra SIMONT e Coop. ConSenso al fine di intraprendere uno studio delle sindromi dello spettro autistico.

Contemporaneamente si intende aprire il progetto MONTAGNATERAPIA anche a pazienti cardiopatici, oncologici ed affetti da dipendenze varie presenti nel territorio del Distretto 35 e non solo. Insomma un modo di certo alternativo ed efficace da utilizzare seguendo le linee guida nazionali.

L'azione sinergica dei Comuni porterà di certo ad un successo garantito.

CROCEROSSINE

2022 partirà il primo corso della scuole delle Allieve Volontarie Crocerossine di tutto il Distretto 35. Sarà interesse di tutti aumentare la richiesta al fine di offrire opportunità di Volontariato a chiunque ne facesse richiesta.

Divulgazione della Sensibilizzazione alla prevenzione nelle scuole di ogni ordine e grado.

PETRALIA IN SALUS

Importante kermesse, che si svolgerà a Petralia Sottana nel 2023, che ha come obiettivo la sensibilizzazione alla prevenzione. Attraverso l'effettuazione di esami di base e screening, promozione di dibattiti e convegni, l'organizzazione di una simulazione di uno scenario d'emergenza e sviluppando la consapevolezza dell'imprescindibile relazione tra montagna e salute. L'iniziativa sarà rivolta a tutta la popolazione del Distretto 35. 4 i congressi da organizzare e innumerevoli momenti di formazione/informazione

- Formazione medici del pronto soccorso;
- Potenziamento radioterapia;
- Operatore semplice laboratorio analisi;
- Contratto libero professionista chirurgo;
- Endoscopia;
- Aumentare i posti letto per i ricoveri;
- Ripristinare l'ortopedia;
- Chirurgia generale;
- Ginecologia;
- Ortopedia almeno come ambulatorio;
- Radiologia;
- Laboratorio analisi;
- Servizio di anestesia;
- Ostetricia e ginecologia;
- Interruzione volontaria di gravidanza;
- Potenziare il sistema informatizzato di lettura dei referti tra i vari presidi ospedalieri.

TERRITORIO

- Specialista ambulatoriale endocrinologia, geriatria, ortopedia, neurologia;
- Pediatra di base riorganizzazione orario ambulatoriale e potenziare i giorni di presenza sul territorio;

